



Le professioni socio-sanitarie

L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Che cosa fa un operatore socio-sanitario



La figura dell'operatore socio-sanitario (Oss) interviene a supporto delle persone che presentano difficoltà nel soddisfare i propri bisogni primari, sia in contesti sociali sia sanitari, favorendone il benessere e l'autonomia.

L'Oss può operare presso ospedali, Comunità alloggio, Residenze per anziani e Centri diurni o presso il domicilio del paziente.

LE FUNZIONI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Assiste e aiuta il paziente nelle attività quotidiane di igiene personale

Assiste e aiuta nelle attività di gestione della casa

Offre supporto alle attività infermieristiche e tecnico-sanitarie

Ascolta, osserva e comunica con la persona e la relativa famiglia

Lavora con il personale sanitario e sociale, contribuendo alla realizzazione dei progetti assistenziali

Collabora nella rilevazione dei bisogni e delle condizioni che possono danneggiare ulteriormente la persona in difficoltà

Le doti di un buon operatore socio-sanitario



L'operatore socio-sanitario è chiamato ad assumersi importanti responsabilità. Egli deve innanzitutto capire le necessità delle persone: tutte le attività dell'Oss sono rivolte al paziente assistito e all'ambiente che lo circonda.

L'operatore socio-sanitario svolge la propria attività rispettando il principio del valore della persona e della sua dignità.

Il percorso formativo



Il **titolo di qualifica** di operatore socio-sanitario è rilasciato dalle Regioni, come previsto dall'accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001. La qualifica si consegue al termine di un percorso formativo della durata complessiva di 1.000 ore, tra **teoria** e **tirocinio**, organizzate in maniera differente a seconda dell'ente che gestisce il corso.

Al termine del corso è previsto un **esame** finale, al superamento del quale si ottiene l'attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale.

